

28/05/2010 - Vittime sul lavoro: aumentano i supporti per i superstiti

Gli incidenti mortali sul lavoro non lasciano solo tanto dolore nel cuore dei familiari delle vittime, ma anche situazioni economiche difficili. In virt  di tali conseguenze, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro del 22 gennaio scorso e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 3 maggio, sono stati fissati i nuovi importi a carico del Fondo di sostegno per le famiglie in questione. Due sono gli interventi di supporto previsti: il primo   una prestazione una tantum a carico del Fondo e il cui importo   determinato in funzione del numero dei componenti del nucleo dei superstiti; tale prestazione   destinata ai familiari sia di lavoratori tutelati e non tutelati ai sensi del Testo unico (Dpr n.1124/65), come ad esempio militari, vigili del fuoco,   forze di polizia, liberi professionisti, sia di quelli ai quali si applica l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico (legge 493/99). In questo caso gli importi variano da 5mila euro in caso di famiglie con un solo superstite, 7.500 euro per quelle con due superstiti, 10.000 euro per quelle con tre e 15.000 euro per quelle con pi  di tre.

Il secondo supporto annunciato prevede un'anticipazione della rendita pari a tre mensilit  della rendita annua, calcolata sul minimale di legge per la liquidazione delle rendite, destinata ai familiari di lavoratori tutelati ai sensi del citato Testo unico e della legge 493/99. Entrambi i benefici non sono soggetti a tassazione e la loro erogazione   subordinata alla presentazione dell'apposita istanza, compilata secondo la modulistica allegata al DM del 19 novembre 2009 , che dovr  pervenire all'INAIL o all'Ipsema (in relazione ai rispettivi ambiti di competenza). A tale scopo gli interessati potranno avvalersi anche del supporto gratuito dei patronati.

Per i lavoratori deceduti soggetti alla tutela assicurativa INAIL per i quali   gi  stata costituita la rendita ai superstiti, l'Istituto si impegner  a supportare la presentazione della istanza da parte degli aventi diritto.

 